

Castorina, laurea con dedica

HONORIS CAUSA. Il vice presidente della STMicroelectronics ricorda i sacrifici della famiglia

Un sorriso raggiante ha campeggiato per l'intera giornata di ieri sul volto dell'ing. Salvatore Castorina, dal 1989 Corporate vice president della STMicroelectronics e general manager del Gruppo componenti discreti e circuiti integrati standard che, alle 10, nell'aula magna di Palazzo Centrale, è stato insignito della laurea honoris causa in Ingegneria Elettronica dall'Università di Catania.

«Sinceramente non mi aspettavo di ricevere la laurea ad honorem - commenta Castorina - desidero condividere questa laurea con tutte le quattromila e cinquecento persone che oggi lavorano presso la STMicroelectronics di Catania e ringrazio chi ha pensato a me dandomi questa laurea ad honorem presso l'Università di Catania, visto che non mi fu possibile conseguirla qui quando, giovane diplomato, andai al Politecnico di Torino dove poi mi laureai in Ingegneria Industriale».

Il corso di laurea in Ingegneria Elettronica, infatti, è stato istituito a Catania nel 1981. Castorina, nella sua lezione dottorale, ha ricordato i suoi ultimi 20 anni in ST.

«Quando l'ingegnere Pistorio, nel 1981, mi chiamò a dirigere la sede di Catania dell'allora SGS-ATES, il primo impatto con la realtà locale non fu molto gratificante: le infrastrutture esistenti non erano adeguate a supportare una fabbrica dei semiconduttori e l'organico era costituito da 1900 persone di cui solo il 3% laureati ed il 10% diplomati», ricorda Castorina.

«Preparai dunque una strategia che fu presentata all'ingegner Pistorio, il quale, dopo una minuziosa analisi, accettò. Inoltre, misi in atto alcuni principi in cui credevo e credo ancora: formazione continua, lavoro per obiettivi, sicurezza dell'ambiente di lavoro, innovazione, empowerment (motivare le persone dando loro potere), focalizzazione sui clienti. Infine, cercai di intensificare i rapporti con l'Università e di creare un centro di ricerca e sviluppo in sinergia con l'ateneo».

Oggi, l'organico della «STMicroelectronics» di Catania consta di 4500 persone, di cui il 90% sono laureati.

L'azienda conta più di 1100 ricercatori e annualmente vengono svolte circa 100 tesi di laurea e 20 tesi di dottorato su temi concernenti la microelettronica ed i dispositivi a semiconduttore.

Alla cerimonia, durante la quale ha ricevuto la laurea ad honorem in Fisica lo scienziato inglese Norman March, professore emerito dell'U-

niversità di Oxford, erano presenti le più alte cariche dell'ateneo: il Magnifico Rettore Ferdinando Latteri, il prorettore Carmelo Buttà, i presidi di tutte le facoltà.

Tra gli invitati alla cerimonia, anche il sindaco Umberto Scapagnini ed Enzo Bianco.

Erano presenti nell'aula magna di Palazzo Centrale, i vertici dirigenziali della STMicroelectronics, primo fra tutti l'ingegner Pistorio, presidente di questa multinazionale della microelettronica che ha sedi sparse in tutto il mondo e che a Catania rappresenta il fiore all'occhiello dell'economia siciliana.

La cerimonia è diventata quasi un rituale in quanto, i due insigniti, con indosso la toga, hanno ricevuto, insieme alla pergamena, un anello con il simbolo dell'Università di Catania ed un libro per Castorina («Il codice atlantico» di Leonardo) e per March un antico testo di fisica.

Di March ha illustrato le doti del preside di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, prof. Renato Pucchi, sottolineando la vastità della sua produzione scientifica, l'attività didattica svolta in prestigiosi atenei europei e la collaborazione pluriennale con docenti del Dipartimento di Fisica e Astronomia di Catania.

Di Castorina ha illustrato i meriti scientifici ed operativi il preside della Facoltà di Ingegneria, prof. Antonino Recca, per il quale «egli è stato uno dei più attivi promotori dell'intensa attività di collaborazione tra Università e STM e si è impegnato con successo nell'incoraggiare iniziative di rilievo che potessero offrire a studenti, ricercatori e docenti, opportunità elevate per lo sviluppo di ricerche e di studi nell'ambito delle nuove frontiere della microelettronica, mettendo le sue competenze tecnico-manageriali al servizio della Facoltà di Ingegneria».

La laurea honoris causa in Ingegneria Elettronica, costituisce pertanto un riconoscimento per questo suo pluridecennale impegno. Anche il rettore Latteri ha espresso parole di elogio per Castorina definendolo «un modello per la comunità scientifica, capace di inserire elementi di progresso civile, sviluppo e rinascita a Catania e nel suo comprensorio».

Castorina ha voluto dedicare il prestigioso riconoscimento alla famiglia. «Il lavoro mi ha portato lontano dai miei affetti, ma devo riconoscere che i miei familiari non mi hanno mai fatto sentire il peso per il poco tempo dedicato a loro».

MILENA DI BELLA



In alto da sinistra il prorettore Buttà, il prof. March, il rettore Ferdinando Latteri, l'ing. Castorina, il prof. Livorsi; qui accanto uno scorcio dell'aula; in primo piano il presidente della St, Pasquale Pistorio

Per visionare il testo completo della "Lectio Magistralis" dell'Ing. Salvatore Castorina [Clicca qui](#)